

## I PROTAGONISTI

## Gentile: «Grande secondo tempo». L'ex Stipcevic: «Bella partita»



L'ex biancoblù Rok Stipcevic

## SASSARI

Tanti ex, qualche vecchio amico e tanti incroci attorno a un derby che la serie A sta per ritrovare dopo una lunga assenza. Dinamo-Fortitudo, con

la stracittadina bolognese con la Virtus sullo sfondo, è stata la partita di Gianmarco Pozzeco, che ha indossato la maglia della Effe da giocatore, prima di guidarla dalla panchina; il giemme biancoblù Federico Pasquini è stato vice allenatore della Fortitudo tra il 2007 e il 2009; Michele Vitali, bolognese doc di sponda Virtus, ha indossato per una stagione la maglia della Biancoblù Bologna, una delle società che hanno ridato vita alla Fortitudo dopo il fallimento. E derby vero è stato per Marco Spissu e Stefano Gentile: entrambi avevano affrontato la Fortitudo in A2 con la maglia della Virtus.

Ed è stato proprio Gentile l'uomo chiave della Dinamo nel finale di partita. «Bisogna fare i complimenti alla Fortitudo che gioca un ottimo basket – ha detto il numero 22 della Dinamo –, hanno giocatori di qualità e talento e ci hanno messo in difficoltà, sono convinto che daranno fastidio a tutti in campionato. Non è mai facile ricominciare dopo i viaggi e le partite fuori casa, siamo riusciti a darci una svegliata per non perdere la partita co-

me ci ha chiesto il coach all'intervallo e penso che nel secondo tempo l'abbiamo dimostrato».

Gentile arrivava da qualche prestazione al di sotto del suo standard: un'uscita da 15 punti in 22' era quello che serviva, ma non è il caso di esaltarsi. «Io come sempre sono al servizio della squadra, l'unica cosa che conta è avere vinto».

A proposito di ex, Rok Stipcevic prima della gara ha raccolto l'ovazione del pubblico del palazzetto, ma poi ha lottato come sempre: «Per questa gara mi ero preparato per cercare di rimanere calmo e indifferente, ma non ci sono riuscito – ha detto il play croato a Sassari dal 2015 al 2018 –. Ero molto emozionato, ogni volta che verrò qui sarà sempre speciale per me. Ringrazio tutti, la società e il pubblico per la grande accoglienza, Sassari rimarrà sempre un posto speciale per me. La Dinamo è una grande squadra, siamo stati a contatto tutta la partita, nel secondo tempo nei momenti topici però hanno segnato le triple al momento giusto». (a.s.)

